



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante la disciplina dell'attività di Governo e l'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante l'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area VIII - dirigenza della Presidenza del Consiglio dei ministri - sottoscritto in data 4 agosto 2010;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante norme sull'ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri, e in particolare l'articolo 23 relativo al Dipartimento per le riforme istituzionali;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";

VISTA la direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 18 luglio 2017, recante i criteri e le modalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali;

VISTO il piano triennale per la prevenzione della corruzione della Presidenza del Consiglio dei ministri 2018-2020;

VISTO il decreto del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 2 maggio 2017, con il quale è stato conferito al dott. Giuseppe RAO, dirigente di prima fascia, consigliere del ruolo della Presidenza del Consiglio dei ministri, ai sensi dell'articolo 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'incarico dirigenziale di livello generale, di cui all'articolo 2, comma 2, secondo alinea, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2016, nell'ambito della Struttura di missione denominata "Delegazione per l'organizzazione della presidenza italiana del gruppo dei Paesi più industrializzati", confermata con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 dicembre 2016;

VISTA la nota prot. n. MDRI- 217 del 22 marzo 2018, con la quale il Capo del Dipartimento per le riforme istituzionali ha reso noto, in esito alla procedura di interpellato pubblicata il 22 febbraio 2018 per l'attribuzione dell'incarico dirigenziale di livello generale di consulenza, studio e ricerca, nell'ambito della predetta struttura dipartimentale, di aver



Presidenza del Consiglio dei Ministri

- 2 -

individuato il dott. Giuseppe RAO, dirigente di prima fascia, consigliere del ruolo della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il curriculum vitae del cons. Giuseppe RAO;

ACCERTATO che nell'ambito del contingente generale relativo agli incarichi dirigenziali di consulenza, studio e ricerca di livello generale, di cui all'articolo 5, comma 5, del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, si riscontra la necessaria disponibilità;

VISTA la nota prot. DIP-16264 del 29 marzo 2018, concernente il parere favorevole del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri al conferimento del suddetto incarico dirigenziale, riscontrata l'osservanza dei generali criteri di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e della direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 18 luglio 2017, nonché delle misure organizzative previste dal piano triennale di prevenzione della corruzione, ai sensi della legge n. 190 del 2012;

RITENUTO, in relazione alla natura e alle caratteristiche degli obiettivi da assegnare, nonché alle capacità professionali possedute, di conferire al cons. Giuseppe RAO, ai sensi dell'articolo 19, commi 4 e 10, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'incarico dirigenziale di livello generale di consulenza, studio e ricerca nell'ambito del Dipartimento per le riforme istituzionali;

CONSIDERATO che, secondo la previsione dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli obiettivi devono essere adeguati annualmente alle prescrizioni degli atti di indirizzo adottati dagli organi di vertice e alle eventuali modifiche che intervengano nel corso dell'incarico;

CONSIDERATO che il trattamento economico correlato all'incarico sarà disciplinato con contratto individuale sottoscritto dal cons. Giuseppe RAO, in conformità a quanto previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area VIII - dirigenza della Presidenza del Consiglio dei ministri - sottoscritto in data 4 agosto 2010;

D E C R E T A

Articolo 1

(Oggetto dell'incarico)

1. Ai sensi dell'articolo 19, commi 4 e 10, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, al cons. Giuseppe RAO, dirigente di prima fascia del ruolo della Presidenza del Consiglio dei ministri, è conferito l'incarico dirigenziale di livello generale di consulenza, studio e ricerca nell'ambito del Dipartimento per le riforme istituzionali.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

- 3 -

2. Contestualmente cessa l'incarico dirigenziale conferito con il decreto del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 2 maggio 2017, citato nelle premesse.

Articolo 2 (Obiettivi connessi all'incarico)

1. Nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, il cons. Giuseppe RAO dovrà effettuare studi e ricerche in materia di impiego di mezzi telematici nelle procedure parlamentari e nelle relazioni interistituzionali, a livello comparato, con particolare riferimento:

- all'informatizzazione delle procedure nel Parlamento europeo e dei procedimenti riguardanti i rapporti tra istituzioni europee;
- ai procedimenti di voto per l'elezione dei Parlamenti nazionali, compresa l'analisi di eventuali disposizioni costituzionali in materia di segretezza del voto, a quelli relativi alle iniziative popolari, nonché alle procedure relative ai rapporti tra Parlamento e Governo.

Nell'attività di studio e ricerca si avrà riguardo anche a ordinamenti costituzionali aventi forma di governo parlamentare.

Articolo 3 (Incarichi aggiuntivi)

1. Il cons. Giuseppe RAO dovrà, altresì, attendere agli altri eventuali incarichi conferiti dall'Amministrazione, o su designazione della stessa, in ragione dell'ufficio o comunque in relazione a specifiche attribuzioni che devono essere espletate ai sensi della normativa vigente.

Articolo 4 (Durata dell'incarico)

1. L'incarico di cui all'articolo 1 è conferito per tre anni a decorrere dalla data del presente decreto.

Articolo 5 (Trattamento economico)

1. Il trattamento economico da corrispondere al cons. Giuseppe RAO in relazione all'incarico conferito con il presente decreto sarà definito con contratto individuale di lavoro stipulato nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

- 4 -

Il presente provvedimento sarà trasmesso ai competenti organi per il controllo.

Roma, 24 MAG. 2018

IL SEGRETARIO GENERALE

P. Aquilanti

CORTE DEI CONTI
UFFICIO CONTROLLO ATTI P.C.M.
MINISTERI GIUSTIZIA E AFFARI ESTERI

Reg.ne - Prev. n.

1333

- 8 GIU 2018

IL MAGISTRATO

[Signature]

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SEGRETARIATO GENERALE
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE
VISTO E ANNOTATO AL N. 1787/2018

Roma, 4/6/2018

IL REVISORE

[Signature]

IL DIRIGENTE

[Signature]